



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. **63** del **17.12.2014**

OGGETTO: ART. 8 DEL DPR 160/2010 - RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI

Il giorno **17 dicembre 2014** alle ore **20.45** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	MASETTI Edis	presente
MIGNOGNA Daniela	presente	TEDESCHI Alan	presente
BURZI Antonella	presente	CALZA' Flavia	presente
VITALI Luca	presente	GIANCANE Laura Anna	presente
ZUFFI Marco	presente	LAGANA' Massimiliano	presente
FABBRI Doretta	presente	RUBINI Francesco Mattia	presente
BENAZZI Francesca	presente	GATTI Matteo	presente
MAGGIO Gaetano	presente	ROCCA Pier-Luigi	presente
CAPPONI Stefania	assente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **DANIELA MIGNOGNA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Massimiliano LAGANA', Doretta FABBRI e Edis MASETTI, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Ditta Tecnotrattamenti Srl ha presentato allo SUAP associato dell'Unione Montana Valli Savena-Idice, secondo le procedure previste dall'art. 8 del DPR 160/2010, la richiesta di Permesso di Costruire per l'ampliamento di un fabbricato produttivo esistente in Via del Sasso 3 da realizzare in ambito AP_0 del RUE comportante variante alla strumentazione urbanistica;
- la suddetta istanza ha richiesto l'attivazione di una conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta ai fini dell'approvazione del progetto per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del DPR 160/2010, e per raccordare gli interventi proposti agli strumenti urbanistici del Comune di Pianoro ai sensi dell'art. 8 del richiamato DPR 160/2010;

Dato atto che:

- il DPR n. 160 del 7 settembre 2010, riguardante il Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ha introdotto una nuova disciplina relativa allo SUAP abrogando le previgenti disposizioni previste dal DPR 447/1998;
- successivamente è entrata in vigore la L. 134 del 7 agosto 2012 "Conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 83/2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese" che all'art. 13 ribadisce la competenza allo sportello Unico per le attività produttive così come definito dal DPR 160/2010 al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa. Particolare rilevanza nel nuovo assetto normativo hanno le disposizioni contenute nell'art. 8 del citato DPR 160/2010 concernenti i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici, con particolare riguardo agli interventi comportanti variante;
- la norma stessa, nel disciplinare le rispettive competenze degli Enti interessati dal procedimento di variante prevede quanto segue: "Qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti variante allo strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione (o la Provincia competente per delega) espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco, ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione di Consiglio nella prima seduta utile";
- verificate le condizioni necessarie per l'attivazione delle procedure previste dall'art. 8 del DPR 160/2010, il Responsabile dello SUAP ha predisposto la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto presentato dalla Ditta Tecnotrattamenti;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria tecnica da parte del competente ufficio del progetto presentato, il Comune di Pianoro ha ritenuto opportuno predisporre la variante urbanistica da sottoporre alla conferenza dei servizi tenendo conto:

- che il Comune di Pianoro è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC), di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 30 e 31 del 6 luglio 2011 ed efficaci dal 3 agosto 2011, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURER, ma non è ancora dotato di Piano Operativo Comunale (POC);
- che l'azienda è insediata in area AP_0 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato" disciplinato dal vigente RUE le cui Norme al momento non consentono la possibilità di potenziare ulteriormente l'edificabilità esistente ed è classificata in "Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato" dal PSC;



- che l'ampliamento dell'edificio è stato proposto su un terreno che ricade in area ARP "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" posto fuori dal territorio urbanizzato in cui non è consentita la nuova edificazione, per questo motivo l'intervento risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti;
- che è stata verificata l'esistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante speciale di cui al DPR 160/2010 art. 8 (che propone i contenuti dell'art. 5 del DPR 447/1998), in quanto in adiacenza all'attività in questione non sono previste aree produttive di espansione; il PSC prevede un'unica area di espansione produttiva in altra zona del territorio attuabile mediante POC di cui il Comune non è ancora dotato;
- che, come richiesto dall'art. 8 del citato DPR 160/2010, il progetto non riguarda un'area vasta ma esclusivamente un unico lotto minimo funzionale alla realizzazione dell'ampliamento della struttura produttiva già esistente;
- che la proposta di variante si sostanzia in una modifica grafica al RUE per classificare tutta l'area interessata come area AP_0* derivante dall'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, in una modifica alla Norma del RUE, con l'aggiunta all'art. 41 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (AP_0)" del punto 7 "Area AP_0* - Tecnotrattamenti" per la definizione dei parametri urbanistici ed edilizi, degli usi ammessi e delle modalità di attuazione dell'area; inoltre la variante si sostanzia in una modifica grafica al PSC per l'identificazione dell'"ambito a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato", ampliato da RUE (contrassegnata con il simbolo del pentagono con il n. 2 per identificare la modifica derivante dall'applicazione dell'art. 8 del DPR 160/2010) e per la modifica all'area di possibile alimentazione delle sorgenti (art. 54 del PSC) e all'area di salvaguardia di una sorgente (art. 53 delle NTA del PSC) inesattamente cartografate a seguito dell'errato posizionamento in mappa della stessa, variante anch'essa contrassegnata con il simbolo del pentagono con il n. 2 inserito e si sostanzia in una modifica alla Normativa del PSC per l'inserimento all'art. 23 "Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato e in corso di attuazione" per l'inserimento dell'area AP_0*;
- che il progetto è corredato di una convenzione urbanistica che regola l'attuazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- che il progetto è dotato comunque di tutta la documentazione previste dai PUA e che l'area è stata indagata sotto il profilo sia geologico, sismico e archeologico come richiesto per i PUA dal RUE;

Dato atto inoltre che il progetto è corredato della relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) che seguirà la stessa procedura di pubblicazione e deposito della variante al fine di raccogliere le osservazioni;

Ricordato che:

- la Responsabile del Procedimento SUAP dell'Unione Montana Valli Savena-Idice ha convocato la conferenza dei servizi nella prima seduta del 26 settembre 2014;
- il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi Preliminare del 27 novembre 2014, raccoglie l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti partecipanti, e verifica la conformità del progetto alle norme in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- nella stessa seduta la Provincia di Bologna ha espresso il proprio parere favorevole alla variante per l'ampliamento dell'opificio produttivo esistente mediante la realizzazione di un nuovo corpo in adiacenza con destinazione di magazzino funzionale alla Ditta Tecnotrattamenti e con delibera di Giunta n. 452 del 27/11/2014 ha avvallato l'assenso alla variante espresso dal funzionario delegato in sede di conferenza dei servizi come riportato nel verbale della seduta del 27 novembre 2014,
- in esito alle determinazioni assunte in sede di Conferenza dei servizi preliminare, è stata



verificata la condizione, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, per procedere all'approvazione del verbale conclusivo della conferenza che concorre con gli atti comunali alla perfezione della variante urbanistica;

Visti gli elaborati di variante costituiti da:

- a) "Relazione inerente la variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'approvazione del progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale sito in Via Del Sasso 3 a Pianoro" redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani;
- b) Variante grafica al PSC - Estratto delle tavole di PSC vigente e in variante:
 - Tav. PSC.P/T.1/1b – Classificazione del territorio e sistema delle tutele storiche, naturalistiche e paesaggistiche
 - Tav. PSC.P/T.1/2b – tutele Geologiche, Morfologiche, Idrauliche e idrogeologiche
 - Tav. PSC.P/T.1/3b – Confronto tra i perimetri del territorio urbanizzato
 - Tav. PSC.P/T.3 – Sistema della rete ecologica
 - Tav. PSC.P/T.1/1b
- c) Variante NTA al PSC – Estratto -
 - PSC/NTA - Articolo 23 vigente e in variante
- d) Variante grafica al RUE - Estratto delle tavole di RUE vigente e in variante:
 - RUE.P/Ta – Classificazione del Territorio Urbanizzato e del territorio Rurale
- e) Variante alle norme del RUE - Stralcio delle norme vigenti e in variante:
 - RUE.norme – art. 41 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (AP_0)
- f) Relazione relativa allo Studio Geologico, sismico e geotecnico a firma del Geologo Dott. Simone Carosi
- g) Tavola dei vincoli e relativa scheda dei vincoli ai sensi dell'art.51 della L.R. 15/2013
- h) Relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) a firma dell'Ing. Lorenzo Pieri e Ing. Francesco Davalli;
- i) Convenzione Urbanistica e i suoi allegati B-C-D
- j) Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare redatto nella seduta del 27 novembre 2014 che, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, deve essere sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale;

Visti inoltre gli elaborati Tecnici e di relazione costitutivi del Permesso di costruire;

Richiamati:

- la legge Regionale n. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio ed in particolare gli artt. 32 e 33 con i quali si disciplinano i procedimenti di approvazione delle modifiche agli strumenti urbanistici;
- il DPR 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" ed in particolare l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici";

Dato atto che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile dell'Unità di Base Urbanistica Edilizia-Privata Ing. Fiorenzo Cipriani;

Precisato che i contenuti specifici della variante sono puntualmente dettagliati nella Relazione tecnica a firma dell'Ing. Cipriani alla quale si fa espresso rinvio;



Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Assetto del Territorio e Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

Udita la relazione del sindaco, Gabriele Minghetti, e le successive dichiarazioni di voto favorevole, pur nella differenziazione delle analisi, espresse dai consiglieri Matteo Gatti (capogruppo *Movimento 5 Stelle Pianoro*), Doretta Fabbri (capogruppo *Centro Sinistra per Pianoro*) e Francesco Mattia Rubini (*Forza Italia – Lega Nord – Fratelli d'Italia*), come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Con voto favorevole unanime espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse su esposte costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il verbale condiviso dalla conferenza dei servizi nella seduta conclusiva del 27 novembre 2014 per l'approvazione del progetto presentato per l'ampliamento del proprio opificio produttivo dalla Ditta Tecnotrattamenti con sede in Via del Sasso 3 e di condividere nel contempo le determinazioni della conferenza dei servizi in merito agli effetti di variante prodotti dal progetto;

3) Di adottare, per gli effetti dell'art 8 del DPR n. 160/2010 la variante agli strumenti urbanistici secondo la documentazione di seguito elencata che si conserva agli atti del Comune presso l'Unità di Base *Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualificazione*:

- a) Relazione inerente la variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'approvazione del progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale sito in Via Del Sasso 3 a Pianoro" redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani;
- b) Variante grafica al PSC - Estratto delle tavole di PSC vigente e in variante:
 - Tav. PSC.P/T.1/1b – Classificazione del territorio e sistema delle tutele storiche, naturalistiche e paesaggistiche
 - Tav. PSC.P/T.1/2b – tutele Geologiche, Morfologiche, Idrauliche e idrogeologiche
 - Tav. PSC.P/T.1/3b – Confronto tra i perimetri del territorio urbanizzato
 - Tav. PSC.P/T.3 – Sistema della rete ecologica
 - Tav. PSC.P/T.1/1b
- c) Variante NTA al PSC – Estratto -
 - PSC/NTA - Articolo 23 vigente e in variante
- d) Variante grafica al RUE - Estratto delle tavole di RUE vigente e in variante:
 - RUE.P/Ta – Classificazione del Territorio Urbanizzato e del territorio Rurale
- e) Variante alle norme del RUE - Stralcio delle norme vigenti e in variante:
 - RUE.norme – art. 41 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (AP_0)
- f) Relazione relativa allo Studio Geologico, sismico e geotecnico a firma del Geologo Dott. Simone Carosi
- g) Tavola dei vincoli e relativa scheda dei vincoli ai sensi dell'art.51 della L.R. 15/2013
- h) Relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) a firma dell'Ing. Lorenzo Pieri e Ing. Francesco Davalli;
- i) Convenzione Urbanistica e i suoi allegati B-C-D



j) Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare redatto nella seduta del 27 novembre 2014 che, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, deve essere sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale;

4) Di dare atto che

- gli elaborati costituenti le variante adottate e quello di Valsat sono depositati presso il Comune per 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sul sito web del Comune di Pianoro;
- entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni alla variante da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dei piani adottati sono destinate a produrre effetti diretti;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat ;
- successivamente al deposito della variante sarà convocata la conferenza dei servizi la quale nelle proprie determinazioni conclusive terrà conto delle osservazioni pervenute;

Con successiva votazione palese, riportante esito favorevole unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000.



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**ART. 8 DEL DPR 160/2010 - RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI
URBANISTICI – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E
ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 16 DIC 2014	Area Assetto del Territorio e del Patrimonio Il Dirigente Dott. Luca Lenzi _____ FIRMATO



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Daniela Mignogna

FIRMATO

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **23 DIC 2014**

Pianoro, lì **22 DIC 2014**

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO
